

Lode alla città che sì bene incomincia ad esercitare il culto del bello. Gl'ingegni che l'ornano, stringansi tutti in concordia magnanima; abborrano, più che l'infamia, le gare ignobili e gli scherni vili e le ree diffidenze.

III.

Di solidi lavori adornanti le Strenne ci è esempio nella Triestina il discorso di Antonio Bertì intorno la battaglia di Poitiers: discorso che da erudizione vecchia fa balzare un'idea nuova, e dimostra la tanto decantata vittoria non essere quella ch'abbia salvato dal giogo e dal rito maomettano l'Europa. Già senza indagini storiche, e in forza di que'ragionamenti ch'escono dalla natura delle cose, potevasi affermare che siccome le cause che paion piccole sono sovente d'intima e continua efficacia, così quelle che paiono e sono grandi non è da credere che sole di per sè mutino la faccia delle cose mondane. Nè uomo grande nè grande battaglia e neppur possente istituzione, nè pur nazione possente, hanno in sè tanta forza che senza il concorso d'innnumerabili altre cause rivolgano le condizioni religiose o civili del genere umano. La vittoria di Carlo Martello è servizio grande reso all'Europa; non è beneficio dal quale